

Le azioni della FIC per il 2014

- Revisione e modifica delle strategie di relazione con i Cineforum associati, consentendo loro di uscire da un certo immobilismo e di diventare, nuovamente, dei centri di cultura e di approfondimento della cultura audiovisiva, che tengano conto dei profondi cambiamenti in atto.
- Edizione di un pacchetto di film – 4/5 titoli – che affrontano importanti problematiche del presente, sia per quanto riguarda le aree di guerra che i conflitti etnici, le discriminazioni razziali, le identità di genere. Film ideali per l'organizzazione di serate tematiche accompagnate da dibattiti, seminari e approfondimenti.
- Il recupero di almeno 1 classico, disponibile su diversi supporti digitali (dvd, bluray, DCP) e fornito nella versione originale con sottotitoli italiani.
- Collaborazione più stretta con produttori e distributori indipendenti, che spesso fanno fatica a uscire con i loro film nel circuito delle sale commerciali, ma che possono trovare nel circuito dei Cineforum la sede adatta per trovare un pubblico competente, interessato anche a incontrare gli autori.
- Pubblicazione della rivista «Cineforum», ormai arrivata al cinquantaduesimo anno, strumento indispensabile per la scelta dei film, per l'informazione e l'aggiornamento riguardo alle nuove tendenze in corso sul piano nazionale e internazionale, per le riflessioni teoriche sulla storia del cinema e sugli scenari produttivi di un settore che, anche grazie alle nuove tecnologie, sta mostrando grande vivacità e varietà nell'offerta.
- Potenziamento dell'edizione on-line del Cineforum web, caratterizzata da un costante aggiornamento per quanto riguarda le uscite dei film in sala, tempestiva nella cronaca che interessa i più importanti festival internazionali: questa nuova impresa sta riscuotendo un successo che sta andando oltre le aspettative, confermando la grande rilevanza della rete nello scambio comunicativo con l'utente, senza rinunciare peraltro alla qualità del discorso critico sviluppato nel sito (cui, non a caso, collaborano le stesse persone che scrivono per la tradizionale edizione cartacea) e dell'informazione.
- La relazione tra le due “testate” mostra già i segni di una feconda integrazione e di un reciproco arricchimento. Le redazioni stanno lavorando alla diversificazione dei percorsi per intensificare in misura sempre maggiore l'approfondimento della cultura cinematografica e audiovisiva in genere e per articolare e ampliare la quantità delle informazioni. Le due iniziative editoriali stanno trovando nuove e più efficaci specificità.
- Ulteriore rafforzamento della Segreteria, sempre più dinamica, che alla consulenza su questioni legali, statutarie e relative ai criteri di costituzione del cineforum, affianca un dialogo su temi oggi cruciali come le strategie culturali, l'incidenza delle stesse sul contesto ambientale in cui l'associazione intende agire, le modalità della programmazione che deve essere anche e soprattutto una proposta credibile per l'utenza. La qualità del

servizio è assicurata da personale regolarmente retribuito con contratto di lavoro par-time, a tempo indeterminato. Tale impegno da parte dell'Associazione richiede assunzione di responsabilità e quindi impegno e risultati tangibili dei soggetti lavorativi coinvolti.

- Consolidamento delle strutture che fanno capo alle attività editoriali e potenziamento delle azioni di pubblicizzazione sul web (sito, social network, mailing list ecc.)
- Organizzazione del Convegno annuale di approfondimento che nel 2014 vede la seconda edizione del progetto critico “A spasso tra divi e divine”, dedicato quest’anno a figure rappresentative a partire dagli anni Sessanta come Audrey Hepburn, Jeanne Moreau e Orson Welles e al grande attore italiano Marcello Mastroianni, con una giornata di studi a lui dedicata. Il progetto si avvale della collaborazione con Università di Torino – DAMS – Centro Ricerche Attore e Divismo (CRAD), Università di Pavia – Dipartimento Studi Umanistici Sezione Spettacolo.